

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2014

Il Presidente sottopone all'esame dell'Organo di Indirizzo il Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nell'odierna precedente seduta, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 2 dello Statuto.

Il Presidente sottolinea come la previsione finanziaria che viene recepita nel presente documento di programmazione per il prossimo anno non possa prescindere da un esame della situazione economica italiana e internazionale, stante l'allocazione diversificata nei mercati italiani ed esteri delle risorse monetarie della Fondazione.

Nel richiamare tutte le analisi e le considerazioni fatte nella trattazione dell'argomento precedentemente discusso “ Verifica della strategia di investimento per il 2014” la proposta che viene effettuata per l'anno 2014 si pone in linea di continuità con le scelte del piano programmatico pluriennale 2011/2014 e del DPP 2013, che hanno privilegiato l'obiettivo del mantenimento del capitale nell'ambito di una redditività sostenibile soprattutto associata all'investimento obbligazionario. Tale scelta è d'obbligo dato il basso profilo di rischio della Fondazione e data l'esigenza di utilizzare i rendimenti finanziari per fare fronte agli impieghi anche nel breve periodo. Le previsioni macroeconomiche per il 2014 mostrano uno scenario finalmente in ripresa per l'Italia (+0,7% del PIL) ed una crescita internazionale (+3,6%) principalmente trainata dal consolidamento della ripresa statunitense (+2,6%) dalla fine della recessione nella zona Euro (+1,0%) e dal recupero dei Paesi Emergenti, in grado di agganciare nuovamente le loro esportazioni alla domanda di beni di consumo delle famiglie americane, come indicato nelle recenti ipotesi del Fondo Monetario Internazionale. Rimane la preoccupazione per quanto riguarda l'Italia legata alla necessità di continuare nelle politiche di contenimento del disavanzo pubblico, sempre necessarie per gli elevati livelli di debito, e quindi nello spazio limitato che viene lasciato all'azione di politica economica del Governo.

La politica monetaria continuerà ad essere espansiva in tutte le principali aree economiche mondiali, la riduzione degli acquisti di titoli da parte della Federal Reserve negli Stati Uniti, programmata per il 2014, avrà infatti un carattere di estrema gradualità per non sterilizzare i segnali di ripresa dell'economia. Nel contempo il Giappone proseguirà anche nel 2014 con l'imponente piano di acquisto di titoli di Stato e di creazione di liquidità, iniziato nel 2013 e volto a rilanciare l'economia sostenendo la domanda interna.

Si tratta quindi di uno scenario che presenta ancora dei rischi, seppur ridotti rispetto al 2013, sia per l'investimento a reddito fisso sia per l'investimento azionario e per questo motivo il portafoglio nel 2014 manterrà un'allocazione prudente.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Sulla base di un'analisi effettuata dalla società di consulenza D&B Consulting Srl, dopo aver interpellato i vari gestori circa la previsione reddituale per il prossimo esercizio, e sulla base della struttura esistente del portafoglio titoli, tenendo conto delle cedole garantite per il 2014 dalle obbligazioni immobilizzate in portafoglio, il portafoglio mobiliare della Fondazione (esclusi gli investimenti in Biverbanca, CdP, Biverbroker, Perseo, F2i e Finpiemonte) potrebbe quindi assicurare il seguente rendimento netto nel prossimo anno:

- risultato delle gestioni patrimoniali individuali (compresi prodotti assicurativi): 2.090.000,00 euro (attesi);
- interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie: 2.260.000,00 euro (attesi),

per un ammontare complessivo di euro 4.350.000,00.

Al fine di rendere perfettamente comparabili il dato di previsione con l'equivalente dato del bilancio consuntivo il risultato degli investimenti in GPM, gestioni flessibili e fondi bilanciati, interessi da titoli immobilizzati prodotti assicurativi è stato incrementato a € 4.690.000,00 comprensivi del previsto costo dei servizi di gestione e delle commissioni di negoziazione da riconoscere a Simetica ammontanti complessivamente a € 340.000,00, importi che per trasparenza di bilancio vengono correttamente esposti nel dettaglio degli oneri.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nella seduta odierna, di accogliere la proposta di investimento avanzata dal consulente finanziario, come sopra indicata e di sottoporre la medesima, unitamente alla previsione di rendimento atteso per il 2014, ammontante complessivamente a € 4.690.000,00, all'Organo di Indirizzo per il relativo accoglimento.

Com'è noto l'altra importante fonte di reddito della Fondazione è rappresentata dai dividendi delle immobilizzazioni finanziarie costituite dalle partecipazioni acquisite per investimento, pari complessivamente a € 4.050.000,00.

Ai redditi come sopra indicati, per completezza, occorre aggiungere i proventi rivenienti da affitti di immobili locati previsti in € 120.000,00.

Complessivamente le previsioni reddituali sopra indicate ammontano a € 8.860.000,00.

Sul versante dell'attività istituzionale, essendo la Fondazione chiamata a tratteggiare una previsione erogativa per il prossimo esercizio, il Presidente propone di effettuare la ripartizione delle risorse ai settori di intervento indicati nella tabella sottostante, scelti fra i settori previsti dalla legge:

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.
- Arte, attività e beni culturali.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.
- Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Attività sportiva.
- Assistenza agli anziani

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

- Ricerca scientifica e tecnologica.
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
- Protezione e qualità ambientale.

Ai primi cinque settori indicati nell'ordine, individuati quali settori rilevanti, andranno in misura prevalente i proventi al netto delle deduzioni previste per legge e per Statuto.

Tutto ciò premesso e richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il documento di programmazione, di seguito riportato, contenente la quantificazione dei proventi attesi e degli oneri di gestione (oltre ad ammortamenti e oneri fiscali) con una previsione di avanzo d'esercizio che, dedotti gli adeguati accantonamenti a riserve patrimoniali, consente l'individuazione delle risorse disponibili per il prossimo esercizio da destinare all'attività d'Istituto in € 5.132.000,00 (compresi gli accantonamenti di € 171.000,00 al fondo per il Volontariato e di € 16.000,00 al fondo iniziative comuni ACRI) e la ripartizione delle medesime nei settori come sopra individuati, documento che il Presidente provvede ad illustrare dettagliatamente.

Documento programmatico previsionale esercizio 2014

PROVENTI	€	8.860.000,00
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	2.430.000,00
Dividendi e proventi assimilati	€	4.050.000,00
Interessi e proventi assimilati	€	2.260.000,00
Altri proventi	€	120.000,00
ONERI	€	2.445.000,00
Compensi e rimborsi spese a organi statutari	€	285.000,00
Personale	€	365.000,00
Consulenti e collaboratori esterni	€	360.000,00
Servizi di gestione del patrimonio	€	180.000,00
Interessi passivi e altri oneri finanziari	€	15.000,00
Commissioni di negoziazione	€	160.000,00
Ammortamenti	€	525.000,00
Altri oneri	€	440.000,00
Imposte e tasse	€	115.000,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	6.415.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Accantonamenti a fondi patrimoniali di cui:	€	1.283.000,00
<i>Accantonamento alla Riserva obbligatoria</i>	€	<i>1.283.000,00</i>

AVANZO D'ESERCIZIO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	€	5.132.000,00
------------------------------------------------------	---	--------------

di cui:

- € 4.945.000,00 per l'attività erogativa nei settori prescelti
- € 171.000,00 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato
- € 16.000,00 quale accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI

Relazione di dettaglio sul Documento Programmatico Previsionale

La premessa per il raggiungimento dei traguardi che la Fondazione si è posta nei diversi settori di intervento è rappresentata da una remunerazione adeguata del patrimonio, costituito sostanzialmente dalla residua partecipazione in Biverbanca (pari al 33,44% del capitale sociale) e dalle disponibilità liquide investite in titoli di debito (BTP e titoli corporate), in GPM e altre attività mobiliari e immobiliari.

Il ricordato andamento particolarmente problematico dei mercati finanziari impone un'estrema prudenza nel valutare i rendimenti attesi dagli investimenti, con particolare attenzione alle gestioni patrimoniali individuali.

Ciò premesso si illustrano di seguito le poste economiche, come sopra esposte.

La voce PROVENTI evidenzia un ammontare di € **8.860.000,00** e comprende:

- risultato delle gestioni patrimoniali individuali (GPM, fondi flessibili, gestioni flessibili e prodotti assicurativi) per € 2.430.000,00 con un rendimento netto medio atteso del 3,45% circa;
- i dividendi e i proventi assimilati previsti per € 4.050.000,00 derivanti dalle partecipazioni in immobilizzazioni finanziarie costituite dalle partecipazioni acquisite per investimento, con rendimento netto medio atteso del 5,40% circa;
- gli interessi e proventi assimilati, stimati in € 2.260.000,00, derivanti dai titoli di stato e corporate presenti nel portafoglio amministrato con un rendimento netto medio atteso del 3,60% circa;
- altri proventi per € 120.000,00 rivenienti da fitti attivi quale rendita degli immobili di proprietà della Fondazione, locati ad A.S.L. 12 di Biella, Biverbroker Srl, Biverbanca.

La voce ONERI evidenzia costi e spese per € **2.445.000,00** (compresi imposte e tasse), stimati come segue:

- € **285.000,00** per indennità e compensi spettanti ai componenti gli organi statutari ai sensi degli artt. 4 D.Lgs 153/99 e 12 dello Statuto;
- € **365.000,00** per spese relative alla gestione del personale (stipendi, premi, contributi previdenziali, ecc.);

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

- € **360.000,00** per consulenze e collaborazioni esterne;
- € **180.000,00** per commissioni di gestione dei proventi mobiliari da parte degli intermediari abilitati;
- € **15.000,00** per interessi passivi e altri oneri finanziari. Si tratta in prevalenza degli interessi passivi su mutui per acquisto e ristrutturazione immobili di proprietà (restauro Palazzo Gromo Losa ex BVO, Villa Boffo, Torre del Principe);
- € **160.000,00** per commissioni di negoziazione riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari;
- € **525.000,00** per ammortamenti su beni immobili e mobili;
- € **440.000,00** per altri oneri, tra cui i contributi associativi a favore dell'ACRI e di altre associazioni, oneri derivanti da assicurazioni, attrezzature e arredi, manutenzione immobili, spese di rappresentanza, viaggi e seminari, spese di cancelleria e stampati, postali e diverse, energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia locali e varie;
- € **115.000,00** per imposte e tasse.

L'avanzo di esercizio di € **6.415.000,00** è pari alla differenza fra il totale dei proventi di € 8.860.000,00 e l'ammontare degli oneri di € 2.445.000,00.

Per quanto concerne la previsione di accantonamento ai fondi patrimoniali, al fine del mantenimento dell'integrità del patrimonio, nel prossimo esercizio si prevede di accantonare l'importo di € **1.283.000,00**, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, alla riserva obbligatoria ex art. 8 comma 1 lett. c, D.Lgs. 153/99.

Inoltre per quanto riguarda gli ulteriori accantonamenti, l'accantonamento al Fondo per il Volontariato è di € **171.000,00** pari ad "1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento alla riserva e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%)" come stabilito dall'atto indirizzo del 19 aprile 2001. A partire dal 2012 la Fondazione ha sottoscritto un accordo nazionale con l'ACRI alla scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale e pertanto dovrà essere accantonata la somma di € 16.000,00 pari all'0,30% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali.

A livello generale, il Documento Programmatico Previsionale 2013 stanziava pertanto a favore dell'attività d'Istituto la somma complessiva di € **5.132.000,00**, (pari al 80% dell'avanzo di esercizio) di cui: € **4.945.000,00** assegnati ai settori prescelti per l'attività erogativa, secondo lo schema di seguito riportato nonché € **171.000,00** al Fondo per il Volontariato € **16.000,00** al Fondo iniziative comuni ACRI.

RIPARTIZIONE PREVISIONALE FRA I SETTORI	Euro	%
1) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto	€ 1.730.000,00	33,71%

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

di prodotti editoriali per la scuola		
2) Arte, attività e beni culturali	€ 775.000,00	15,10%
3) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 1.200.000,00	23,38%
4) Attività sportiva	€ 210.000,00	4,09%
5) Volontariato, filantropia e beneficenza*	€ 450.000,00	8,77%
RIPARTIZIONE AI SETTORI RILEVANTI (1,2,3,4,5)	€ 4.365.000,00	85,05%
6) Assistenza agli anziani	€ 240.000,00	4,68%
7) Ricerca scientifica e tecnologica	€ 50.000,00	0,97%
8) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 250.000,00	4,87%
9) Protezione e qualità ambientale	€ 40.000,00	0,78%
TOTALE	€ 580.000,00	11,30%
11) Fondo per il volontariato	€ 171.000,00	3,33%
12) Fondo Iniziative comuni ACRI	€ 16.000,00	0,32%
TOTALE	€ 5.132.000,00	100,00%

(* l'importo è comprensivo del contributo di € 126.619 a favore della Fondazione per il Sud secondo l'accordo ACRI/Volontariato del 23 giugno 2010, come da nota ACRI del 07/10/2013)

Come si evince dallo schema sintetico sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 4.365.000,00 pari all'85,05%) saranno destinate ai primi cinque settori, considerati "settori rilevanti" (Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Attività sportiva; Volontariato, filantropia e beneficenza) nei quali la Fondazione interviene a sostegno di vari progetti.

È opportuno segnalare che il progetto relativo all'acquisizione delle attrezzature per il Nuovo Ospedale di Biella, che prevede un intervento pluriennale complessivo della Fondazione di euro 20 milioni circa già assolto per euro 6,5 milioni, potrebbe determinare la necessità di utilizzo totale o parziale del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni attualmente ammontante a 2,9 milioni di euro.

L'Organo di Indirizzo, preso atto di quanto sopra esposto, condividendo la previsione di redditività per l'anno 2014, trasfusa nel Documento Programmatico Previsionale redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base della strategia di investimento predisposta dal Consiglio medesimo,

approva il Documento Programmatico Previsionale 2014,

che si fonda su di una previsione di rendimento degli investimenti finanziari (anch'essa approvata) che indica una stima di incasso di proventi reddituali pari a € 8.860.000,00, ammontare che, dedotti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

gli oneri gestionali previsti per € 2.445.000,00 e accantonamenti a riserve patrimoniali per € 1.283.000,00 consente di destinare all'attività d'Istituto la complessiva somma di € 5.132.000,00.